



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI-SALA"

Via della Stazione, n. 93

88100 – Catanzaro

Tel./Fax 0961/753118 C.M. CZIC856002 – C.F. 97061290793



czic856002@istruzione.it -



czic856002@pec.istruzione.it



www.icdonmilanicz.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

aa.ss. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

Agli atti con
Prot. N°381/B28 del 22 Gennaio 2016

ELABORATO

dal Collegio Docenti con delibera n. 29 del 21 Gennaio 2016 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico approvato dal collegio dei docenti dell'8 Settembre 2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO

dal Consiglio d'istituto con delibera n. 5 del 21 Gennaio 2016;

TENUTO CONTO

del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE,

TENUTO CONTO

del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del Collegio Docenti n. 28 del 21 Gennaio 2016;

PREVIA ACQUISIZIONE

del parere favorevole dell'USR della Calabria in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE

del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI di:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

INDICE

	pag.
Il perché del P.T.O.F.	4
Il potenziale dell'Istituto	5
Iter Procedurale	6
Traguardi e obiettivi del RAV	7
Le priorità	9
Il piano di miglioramento	10
L'offerta formativa	11
Ampliamento dell'Offerta formativa	14
Schede progetti	15
La valutazione	29
Le U.d.A.	34
Gli Stakeholders	35
La struttura organizzativo-gestionale	36
Le scelte gestionali	37
Il Piano Nazionale della Scuola Digitale	39
Il piano della Formazione insegnanti	40
Monitoraggio	33
Tabella Allegati	44

Premessa

Il perché del P.T.O.F

Con la Legge 107, "La Buona Scuola", ogni Istituto è chiamato al passaggio ad una nuova programmazione su base triennale. Il vecchio Piano dell'Offerta Formativa (POF) – anche in considerazione di quanto già previsto dal Decreto 275/1999 circa la possibilità di costituire "un organico potenziato, dell'autonomia" – sarà assorbito dal nuovo PTOF, dove ovviamente la "T" dell'acronimo sta per "Triennale".

Tuttavia, il Piano (Triennale) dell'Offerta Formativa (PTOF) rimane sempre il documento esclusivo a fondamento dell'identità culturale e progettuale della scuola, pertanto lo strumento chiamato ad attestare e a definire gli ambiti e in particolar modo gli obiettivi della progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa. Aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze ed osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica, la nuova Offerta Formativa, così come delineata dalla Legge 107, sarà nello specifico caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il Potenziale dell'Istituto

Dirigenza e Uffici Amministrativi c/o Istituto
Professionale "Maresca"



Via della stazione 2 - 4°Piano
Tel 0961753118

9 Sedi

5 Edifici

1 Palestra

6 Laboratori

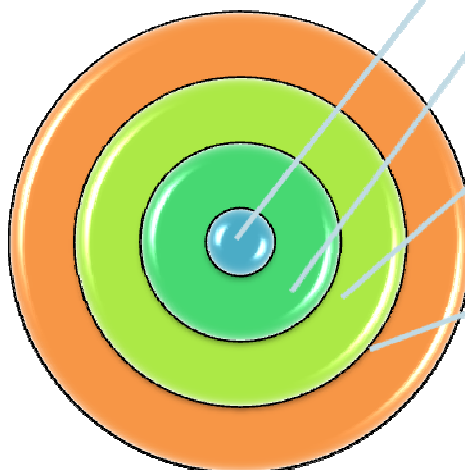
1 Biblioteca

Sportello D.S.A.

26 L.I.M.

58 Tablet

4 Cortili



17
Collaboratori
scolastici

5
Amministrativi
A.T.A.

88
Docenti

835
Alunni

Scuola dell'Infanzia Piano Casa

Via Mattia Preti 88100 Catanzaro
Tel 0961754553

6 Docenti – 30 Alunni -2 sezioni

Scuola Primaria Plesso Samà

Via D.M. Pistoia 88100 Catanzaro
Tel 0961 754698

13 Docenti – 104 Alunni - 6 Classi

1 Biblioteca

7 Lim - 10 Tablet

1 Laboratorio d'Informatica

1 Laboratorio di Scienze

1 Atelier lavorazione argilla

Scuola Primaria Piano Casa

Via Boccioni 88100 Catanzaro
Tel 0961754553

10 Docenti – 65 Alunni - 5 Classi

4 Lim - 6 Tablet docenti

Scuola dell'Infanzia Sala -Campagnella

Via L. da Vinci 88100 Catanzaro
Tel 0961754554

9 Docenti – 100 Alunni - 5 sezioni

Scuola Primaria Sala –Campagnella

Via L. da Vinci 88100 Catanzaro
Tel 0961 752252

16 Docenti – 139 Alunni - 9 Classi

6 Lim - 6 Tablet

1 Laboratorio d'Informatica

Scuola Sec. I° grado Don Milani

Traversa degli Angioini 88100 Catanzaro
Tel 0961 752141

22 Docenti – 195 Alunni - 9 Classi

5 LIM -

1 Laboratorio d'Informatica

10 Tablet docenti

20 Tablet alunni

Scuola dell'Infanzia Plesso Samà

Via D.M. Pistoia 88100 Catanzaro
Tel 0961 754698

6 Docenti – 38 Alunni - 2 Sezioni

Scuola dell'Infanzia Sant'Anna

Via Fiume Mesima 88100 Catanzaro
Tel 0961 799469

3 Docenti – 50 Alunni - 2 sezioni

Scuola Primaria Sant'Anna

Via Fiume Mesima 88100 Catanzaro
Tel 0961 799469

10 Docenti – 107 Alunni - 6 Classi

6 Lim - 6 Tablet

1 Laboratorio d'Informatica

Iter procedurale

A.S. 2014/2015 **R.A.V.** Rapporto di autovalutazione

A.S. 2015/2016 **P.O.F.** Piano dell'Offerta Formativa

A.S. 2015/2016 **P.D.M.** Piano di miglioramento



AS 2015/2016 Elaborazione del **P.T.O.F.** Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Valido per il triennio 2016/2019 con revisione all'inizio di ogni anno scolastico, entro il mese di Ottobre, può tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Finalità

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola aperta;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Traguardi e obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CZIC856002/ic-catanzaro-don-milani-sala/>. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: ***priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.***

R.A.V.- Esiti degli studenti: priorità e traguardi individuati

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	1) attivare corsi di recupero precoci nell'area linguistica e logico – matematica; 2) potenziamento didattica – laboratoriale; 3) innalzamento livello di apprendimento nelle competenze base	1) riduzione della variabilità nella classe e in classi parallele; 2) consolidamento delle competenze del Fare; 3) attività di recupero e potenziamento delle competenze in Italiano e Matematica.

R.A.V. – Obiettivi di processo individuati

Aree di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Adozione di curricolo in verticale, orizzontale, didattico per competenze, omogeneità dei criteri di valutazione. Adozione nuovo modello di certificazione delle competenze. Sviluppo di attività e ricerca sulle pratiche valutative. Corsi di formazione per il personale docente.
Inclusione e differenziazione	Attivazione di uno sportello per alunni DSA, famiglie e docenti. Progettazione di percorsi didattici differenziati e relativa stesura di P.D.P. Formazione del personale docente. Potenziamento dell'uso delle tecnologie didattiche per facilitare l'apprendimento anche attraverso la didattica laboratoriale.
Continuità e orientamento	Progettazione di percorsi unitari tra i diversi ordini di scuola implementando le attività di raccordo. Attivazione di pratiche didattiche rivolte alla conoscenza di sé e guida alla scelta del percorso di studio successivo. Elaborazione di curricula in verticale in raccordo con i vari ordini di scuola. Raccordo con istituti secondari di 2° grado. Corsi di formazione per il personale docente.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Attenzione alle azioni di allineamento tra le attività progettuali e la Mission della scuola. Predisposizione di organigrammi funzionali. Consolidamento del controllo di gestione attraverso sistematiche redazioni di report organizzativi
Sviluppo e valorizzazione Risorse Umane	Elaborazione dettagliata dei criteri per la valutazione dei curricula e delle competenze del personale per l'attribuzione di compiti e incarichi aggiuntivi. Attività di empowerment per la valorizzazione. Formazione e aggiornamento del personale in presenza e sulla piattaforma e-learning. Elaborazione di criteri condivisi per la valorizzazione del merito
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziamento area COMUNICAZIONE attraverso il miglioramento del sito Web per comunicazioni generali con l'utenza interna ed esterna. Attivazione dell'area famiglia del registro elettronico. Potenziamento dei raccordi con il privato sociale attraverso specifiche convenzioni. Attenzione alla trasparenza dell'azione amministrativa

Le priorità

Il Collegio dei Docenti, in linea con l'intera comunità scolastica, alla luce delle indicazioni che emergono dal RAV, propone di concentrare l'azione didattico-educativa sulle priorità e sugli obiettivi di processo risultati migliorabili nel RAV. Di seguito, le priorità del prossimo triennio:

Identificazione delle priorità strategiche

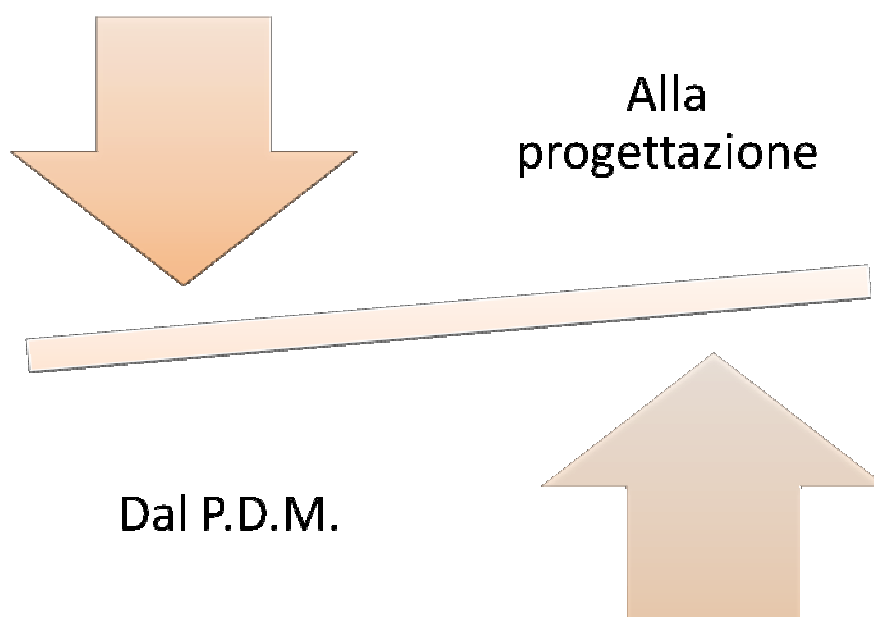
Obiettivi	Ambiti di riferimento
Potenziamento delle competenze linguistiche	Italiano – Inglese
Potenziamento delle competenze scientifiche	Matematico -logico, scientifico, informatico - digitale
Potenziamento dei linguaggi non verbali	Tecnologico, artistico, musicale
Sviluppo e potenziamento delle competenze civiche	Cittadinanza e Costituzione
Ampliamento delle attività relative all'inclusione scolastica	P.E.I e P.D.P.

Fronteggiare il cambiamento, corrisponde ad agire sulla programmazione curricolare in coerenza con le competenze chiave europee ed i nuovi sistemi di certificazione, ponendosi come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare interazione con le famiglie e con la comunità locale. E soprattutto si intende procedere sulla sperimentazione di modelli didattici innovativi che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni nel loro percorso formativo.

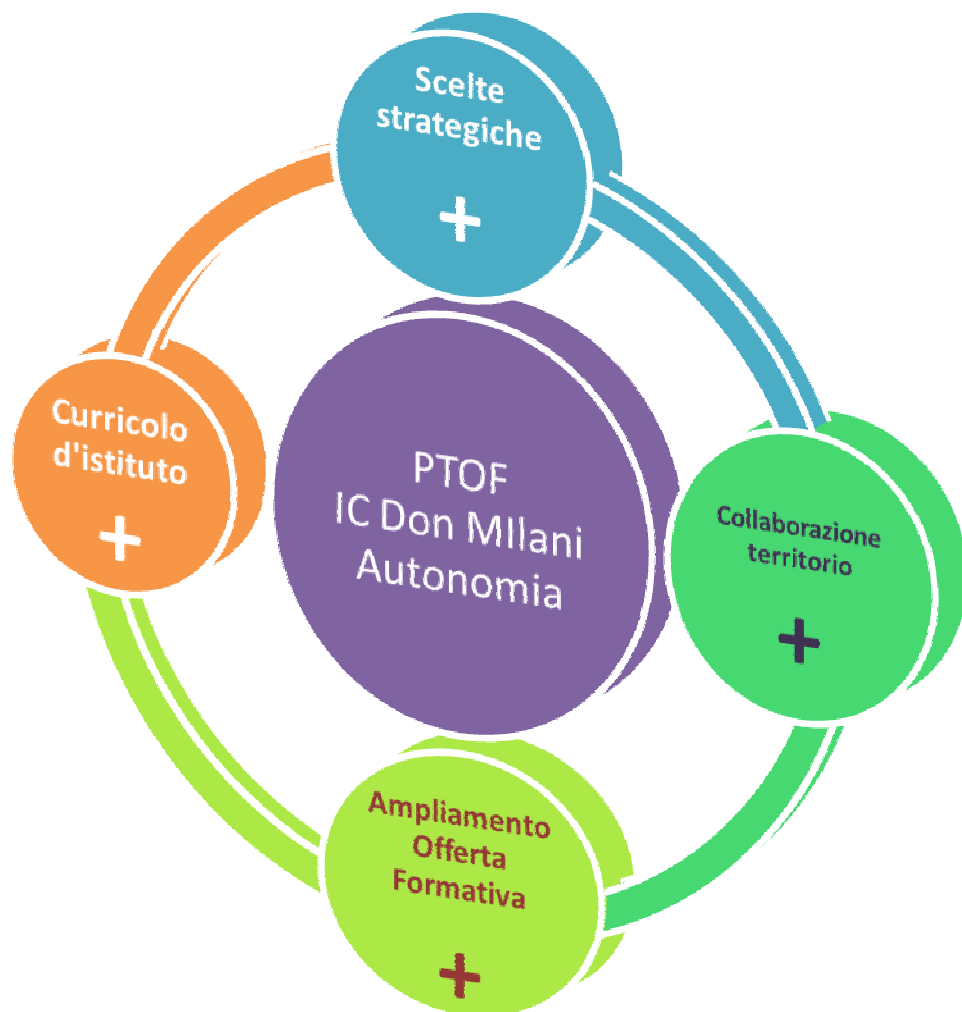
Il Piano di miglioramento

(Documento in allegato)

A partire dalla ricognizione del Testo di Legge e da quanto confermato dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione (RAV), sono stati individuati dal Nucleo di Valutazione dell'istituto, nella sua veste precipuamente istituzionale, i punti nodali su cui intervenire mediante la redazione del Piano di miglioramento.



L'offerta formativa



Successo
Formativo

L 'Istituto Comprensivo, attraverso il PTOF, esprime la propria progettualità, collabora e condivide con il territorio la finalità ultima del *successo formativo* di ognuno e di tutti. Per fare ciò:

- elabora un curriculum di istituto;
- formula la propria proposta di ampliamento dell'offerta formativa;
- definisce scelte e strategie didattico educative;
- ha come orizzonti:
 - a) le **"Competenze Chiave per l'apprendimento Permanente"** definite in ambito Europeo;
 - b) il **"Profilo delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione"** fissato dalle Indicazioni Nazionali;
- Si sviluppa lungo direttive di *Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi*.

L'I.C."Don Milani- Sala" ha progettato un percorso formativo unitario che accompagna gli alunni da tre ai quattordici anni (Curricolo verticale), che prevede la scansione temporale sia di attività che di metodologie, in un percorso che permette agli alunni un progressivo raggiungimento delle diverse abilità disciplinari, l'ampliamento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze.

Gli insegnanti lavorano in equipe in modo da individuare e condividere percorsi formativi, criteri di verifica, strumenti di lavoro e modalità di intervento.

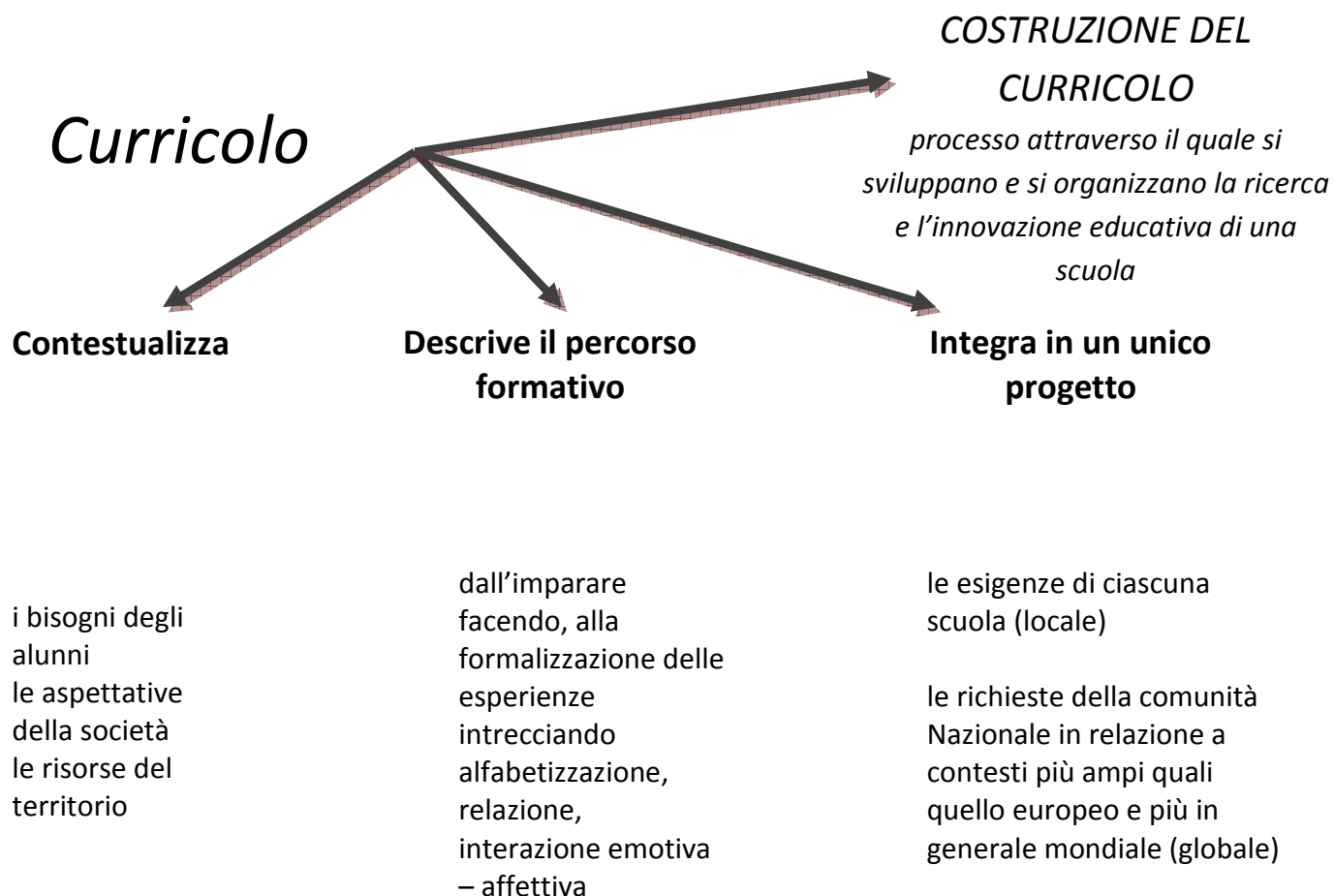
Ciò favorisce la collaborazione, il confronto ed una migliore organizzazione dell'attività didattica sia del singolo insegnante che del team.

La Scuola assicura così ad ogni alunno un servizio di qualità e di livello uniforme, pur nel rispetto delle diversità, perché determinato dal Piano dell'Offerta Formativa e non dalle scelte del singolo docente. La finalità prioritaria è la formazione di *alunni competenti, in un percorso di crescita armonica e globale della loro personalità*.



Il nostro curriculum

(Documento in allegato)



L'ampliamento dell'offerta formativa

L'attività progettuale dell'Istituto, maturata da un'esperienza e da una sperimentazione consolidate negli anni all'interno degli organi istituzionali e in rete con altre scuole, trova sintesi in vari progetti di provata significatività finalizzati agli Obiettivi Formativi del processo di educazione – istruzione proposto.

Tali progetti ed iniziative sono rapportati spesso in modo trasversale alle varie discipline.

Di seguito, la rappresentazione delle Aree Progettuali a cui si aggiungeranno i progetti in fase di approvazione.

Competenze linguistiche Ambito Italiano Lingue straniere	Competenze civiche e inclusione Ambito Cittadinanza e Costituzione	Competenze scientifiche Ambito Matematico – Logico Scientifico Informatico - digitale	Linguaggi non verbali Ambito Tecnologico Artistico Musicale e Motorio
Progetti curricolari Gutenberg Filosofia a scuola [Agora]	Progetti curricolari Progetto in Rete "Coloriamo il nostro futuro" Benessere a scuola Ciak si gira Cittadinanza Attiva – Libera Eliam A scuola con la protezione Civile Il mio diario Educazione alimentare Educazione stradale Luoghi di prevenzione Diario di bordo	Progetti curricolari Educazione finanziaria Olimpiadi Problem Solving Pensiero computazionale	Progetti curricolari Sport di classe FAI-Apprendisti ciceroni Una Regione in movimento
Progetti extra curricolari Hocus and Lotus Suivez –moi Operation Delf	Progetti extra curricolari Sportello A.I.D.	Progetti extra curricolari Eipass	Progetti extra curricolari Coro "Orizzonte sereno" Nuoto Conoscere il rilievo storico

Attuare la progettazione

I progetti di seguito rappresentati sono stati attivati nel corrente anno scolastico e proseguiranno negli anni successivi.

Denominazione progetto	Gutenberg (Curriculare) P 1
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze di lingua italiana
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti dell'Istituto
Attività previste	Lettura del testo scelto, con approfondimenti, discussioni, riflessione e rielaborazione. Incontro finale con l'autore del libro.
Risorse finanziarie necessarie	n.1 Docente referente (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	n.1 docente referente per la coordinazione. Tutti i docenti lavoreranno durante le ore di approfondimento e le ore di laboratorio linguistico.
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di condivisione, Tablet per ricerche individuali
Situazione attesa	Il miglioramento atteso al termine di ogni anno scolastico riguarderà la capacità ad esprimersi, sapersi relazionare, condividere i lavori prodotti..

Denominazione progetto	Filosofia a scuola [Agorà] (Curriculare) P2
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze linguistiche e dialogiche. Sviluppo del pensiero creativo.
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti di scuola primaria e Scuola Secondaria di I Grado
Attività previste	Laboratori di pensiero creativo - produzione di un diario di bordo sui lavori in itinere- produzione di un elaborato finale
Risorse finanziarie necessarie	n.1-2 Docente referente (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	1 docente referente per la coordinazione Docenti di lingua Italiana e docenti di laboratorio linguistico
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di condivisione, Tablet per ricerche individuali
Situazione attesa	Il miglioramento atteso al termine di ogni anno scolastico riguarderà la capacità di esprimersi linguisticamente e con il linguaggio corporeo.

Denominazione progetto	Conoscere con il rilievo (Extracurriculare) P3
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze geografiche e valorizzazione del patrimonio esistente
Situazione su cui interviene	Gli studenti delle classi 2 ^a e 3 ^a sez.A-B-C- scuola Secondaria di I Grado
Attività previste	Lezioni teoriche e attività pratiche
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente (retribuito con FIS) n.2 docenti (retribuito con FIS) n.1 collaboratore scolastico (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	Docente referente n.40 n. 2 docenti ore 20 complessive n. 3 collaboratori scolastici
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica Materiale di facile consumo
Situazione attesa	Capacità di analisi, lettura e rappresentazione del contesto urbano- storico della città di Catanzaro

Denominazione progetto	F.A.I. Apprendisti Ciceroni (Curriculare) P4
Priorità cui si riferisce	Educare al comportamento consapevole e responsabile verso il patrimonio culturale
Situazione su cui interviene	Gli studenti delle classi 2 ^a della Scuola Secondaria di I Grado
Attività previste	Lezioni teoriche e attività pratiche di arte
Risorse finanziarie necessarie	n.1 Docente referente (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	n.1 Docente referente per n. 40 ore
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica - aule - atrio Materiale di facile consumo
Situazione attesa	Saper ricercare e sperimentare la libera espressione creativa utilizzando materie prime considerata come rifiuto

Denominazione progetto	Progetto Nuoto Extracurriculare P5
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze motorie, relazionali e di convivenza
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti dell' I.C.
Attività previste	Attività di nuoto
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	1 docente referente per la coordinazione Esperto esterno 70 ore Tutor interno (docente dell'organico potenziato) 70 ore n. 4 collaboratori scolastici 85 ore
Altre risorse necessarie	Palestra e attrezzatura varia
Situazione attesa	Il miglioramento atteso al termine di ogni anno scolastico riguarderà la capacità di sapersi relazionare facendo gioco di squadra.

Denominazione progetto	Coloriamo il nostro futuro - Progetto in rete con altre scuole del territorio (Curriculare) P6
Priorità cui si riferisce	Favorire la conoscenza delle regole che orientano la vita economica e sociale. Promuovere una coscienza civica
Situazione su cui interviene	Gli studenti 4-5- Scuola Primaria Tutti gli alunni di Scuola Secondaria di I Grado
Attività previste	Si svolgeranno attività inerenti allo sviluppo dell'educazione alla legalità e dell'educazione ambientale, attraverso percorsi tematici condivisi fra tutte le scuole aderenti
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	1 docente referente per la coordinazione Docenti di laboratorio antropologico e di approfondimento
Altre risorse necessarie	LIM- Tablet- laboratorio informatico- aule
Situazione attesa	Apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema

Denominazione progetto	Hocus and Lotus -Corso di lingua inglese (Extracurriculare) P7
Priorità cui si riferisce	Sviluppare la capacità di conoscere il lessico della nuova lingua e trasferirlo in contesti fuori dalla lezione.
Situazione su cui interviene	Alunni frequentanti l'ultima a sezione della scuola dell'Infanzia Gli alunni di classe 1-2- Scuola Primaria
Attività previste	Lezioni frontale attraverso il metodo del format narrativo per l'acquisizione di una seconda lingua e per l'educazione al bilinguismo
Risorse finanziarie necessarie	n.1 Docente referente (retribuito con FIS) Esperto (quota genitori) n. 3 collaboratori scolastici (retribuiti con FIS)
Risorse umane (ore) / area	Esperto N. 1 docente tutor (Docente dell'organico potenziato) n. 3 collaboratori scolastici (retribuiti con FIS)
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico – informatico - LIM – materiale di facile consumo
Situazione attesa	Sviluppare la capacità di esprimersi in lingua inglese

Denominazione progetto	Suivez - moi (Curriculare) P8
Priorità cui si riferisce	Avvicinare i bambini alla conoscenza iniziale della lingua francese
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi quinte di scuola primaria
Attività previste	Memorizzazione di canti, filastrocche e poesie. Giochi e drammatizzazioni
Risorse finanziarie necessarie	Docente interno di lingua francese n. 24 ore (retribuito con il FIS) Collaboratori scolastici
Risorse umane (ore) / area	Docente interno di lingua francese n. 24 ore Collaboratori scolastici
Altre risorse necessarie	Cd audio, musicassette, videoregistratore e materiale di facile consumo
Situazione attesa	Conoscenza di semplici parole e frasi

Denominazione progetto	Educazione stradale (Curriculare) P9
<u>Priorità cui si riferisce</u>	Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri e la tolleranza del diverso da se
<u>Situazione su cui interviene</u>	Alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia Alunni delle classi 1-5 scuola primaria Alunni delle classi 1 della scuola Secondaria di I grado
<u>Attività previste</u>	Attività pratiche relative alla conoscenza delle regole stradali
<u>Risorse finanziarie necessarie</u>	n.1 Docente referente (retribuito con Fis)
<u>Risorse umane (ore) / area</u>	Docente referente ore curricolari laboratorio antropologico Primaria Docenti di scuola dell'infanzia Docenti di Storia e Geografia Scuola Secondaria
<u>Altre risorse necessarie</u>	Atri – Cortili- Palestra Materiale strutturato (segnali stradali) e materiale di facile consumo LIM per la visione di filmati
<u>Situazione attesa</u>	Conoscenza e rispetto delle principali regole della circolazione sulla strada

Denominazione progetto	Ciak ...si va in scena (Curriculare) P10
<u>Priorità cui si riferisce</u>	Sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità coinvolgendoli in prima persona
<u>Situazione su cui interviene</u>	Alunni delle classi 5 scuola primaria Alunni delle classi 3 della scuola Secondaria di I grado
<u>Attività previste</u>	Laboratori di formazione – ricerca Progettazione del curricolo 10 ore in ambiente e-learning e 5 ore in presenza Procedure e strumenti di verifica e valutazione 10 ore in ambiente e-learning e 5 ore in presenza
<u>Risorse finanziarie necessarie</u>	Docente referente (Fondi MIUR) Docenti di Istituto (retribuiti con FIS)
<u>Risorse umane (ore) / area</u>	Docente referente ore 15 Docenti di scuola primaria e scuola secondaria di I Grado
<u>Altre risorse necessarie</u>	Piattaforma e-learning, laboratorio informatico
<u>Situazione attesa</u>	Sperimentare un percorso di verifica e valutazione per competenze.

Denominazione progetto		Elia "Educare alle emozioni" (Curriculare) P11	
Priorità cui si riferisce		Attivare relazioni interpersonali positive con i pari e con gli adulti	
Situazione su cui interviene		Alunni delle classi 5 scuola primaria Alunni delle classi 1^ della scuola Secondaria di I grado	
Attività previste		Laboratori di gruppo	
Risorse finanziarie necessarie		Referente Docente Vicario	
Risorse umane (ore) / area		Docente di classe	
Altre risorse necessarie		Aula – Atrio - Lim per la visione di filmato	
Situazione attesa		Identificare in modo corretto le emozioni e distinguere le emozioni utili da quelle dannose.	

Denominazione progetto		Educazione alimentare (Curriculare) P12	
Priorità cui si riferisce		Potenziamento della didattica laboratoriale	
Situazione su cui interviene		Alunni della scuola dell'infanzia	
Attività previste		Laboratori di gruppo.	
Risorse finanziarie necessarie		n. 1 docente Referente 10 ore (retribuiti con FIS)	
Risorse umane (ore) / area		n. 1 docente Referente(retribuiti con FIS) Docente di sezione	
Altre risorse necessarie		Aula -atrio- mensa	
Situazione attesa		Identificare in modo corretto la correlazione tra cibo e salute, alimentazione e prevenzione.	

Denominazione progetto		Luoghi di prevenzione (Curriculare) P13	
Priorità cui si riferisce		Potenziamento della didattica laboratoriale	
Situazione su cui interviene		Tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado	
Attività previste		Laboratori di gruppo	
Risorse finanziarie necessarie		Docente referente 10 ore	
Risorse umane (ore) / area		Docenti di classe	
Altre risorse necessarie		Aula – atrio - Lim per la visione di filmato	
Situazione attesa		Approfondire e conoscere gli effetti negativi del consumo di fumo e alcol	

Denominazione progetto		Sportello A.I.D. (Extracurriculare) P14	
Priorità cui si riferisce		Inclusione e differenziazione	
Situazione su cui interviene		Gli alunni d.s.a. dell' istituto e le loro famiglie Docenti che richiedono una consulenza	
Attività previste		Sportello di ascolto rivolto ai genitori di alunni con d.s.a.	
Risorse finanziarie necessarie		Docente referente 40 ore	
Risorse umane (ore) / area		Docente referente I docenti dell'Istituto	
Altre risorse necessarie			
Situazione attesa		Favorire il progressivo processo di acquisizione dell'autonomia	

Denominazione progetto	Olimpiadi Problem Solving (Curriculare)P15
Priorità cui si riferisce	PNSD: informatica e pensiero computazionale
Situazione su cui interviene	Gli alunni delle classi 4 ^a e 5 ^a della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado
Attività previste	Studio attraverso l'uso di libri digitali e approfondimenti con l'uso di materiale multimediale. Partecipazione alle olimpiadi del problem solving
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente 20 ore
Risorse umane (ore) / area	Tutti i docente della classe
Altre risorse necessarie	Lim e tablet
Situazione attesa	Innalzamento dei livelli di apprendimento nelle competenze di base e digitali

Denominazione progetto	Coro Stabile "Orizzonte Sereno" (Extra curriculare) P16
Priorità cui si riferisce	Potenziamento della didattica laboratoriale
Situazione su cui interviene	Gli alunni delle classi 3 e 4 della scuola primaria
Attività previste	Studio e interpretazione di brani musicali
Risorse finanziarie necessarie	n.1 Docente referente (retribuito con FIS) N. 2 collaboratori scolastici (retribuiti con FIS)
Risorse umane (ore) / area	n.2 Docente di musica (con ore a disposizione del monte orario) 36 ore di corso n.2 collaboratori scolastici n.36 ore
Altre risorse necessarie	Piano elettrico, stereo, cd audio e materiale di facile consumo
Situazione attesa	Innalzamento dei livelli di competenza canora e musicale

Denominazione progetto	Una Regione in movimento (Curriculare) P17
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze cognitive, motorie e socio-relazionali
Situazione su cui interviene	Gli alunni di cinque anni di scuola dell'infanzia e tutti gli alunni di scuola primaria
Attività previste	Attività ludico-motorie per la scuola dell'infanzia Attività "Giochiamo a stare bene a scuola" primaria classi prime Attività "Gioco gym- atletica" classi seconde Attività "orienteering" classi terze Attività "Gioco atletica -gym" classi quarte Attività "Gioco sport + mini basket" classi quinte
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente scuola infanzia 10 ore (retr. con F.is) n. 4 docenti di scuola dell'infanzia (retr. con Fis) n. 1 docente Referente Scuola Primaria
Risorse umane (ore) / area	Referenti + tutti i docenti di motoria di scuola primaria
Altre risorse necessarie	Attrezzatura da palestra (cerchi, corde, palloni, birilli, materassini, cinesini, ostacoli, canestri bussola)
Situazione attesa	Innalzamento delle competenze motorie e socio-relazionali

Denominazione progetto	Educazione finanziaria (Curriculare) P18
Priorità cui si riferisce	Promuovere e acquisire la cultura della legalità fiscale così da diventare buoni contribuenti del domani
Situazione su cui interviene	Gli alunni delle classi 2 ^a della scuola secondaria di 1° Grado
Attività previste	Incontri col referente dell'Ufficio Gestione Tributi della Direzione Regionale della Calabria
Risorse finanziarie necessarie	N. 1 Referente (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	Referente e docenti di classe
Altre risorse necessarie	Atrio - Lim – Tablet - PC
Situazione attesa	Acquisizione della consapevolezza su come relazionarsi sul mondo della fiscalità

Denominazione progetto	Operation Delf (Curriculare) P19
Priorità cui si riferisce	Certificazione delle competenze in lingua francese
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado
Attività previste	Attività nel laboratorio linguistico
Risorse finanziarie necessarie	Docente referente 20 ore (retribuite con FIS) Collaboratori scolastici (retribuiti con FIS)
Risorse umane (ore) / area	Docente referente 20 ore Collaboratori scolastici
Altre risorse necessarie	Cd audio, musicassette, videoregistratore e materiale di facile consumo
Situazione attesa	Conoscenza di semplici parole e frasi

Denominazione progetto	Benessere a scuola (Curriculare) P20
Priorità cui si riferisce	Promozione della salute e del benessere individuale e collettivo
Situazione su cui interviene	Alunni della scuola secondaria di primo grado
Attività previste	Laboratori di gruppo.
Risorse finanziarie necessarie	n. 1 docente Referente 10 ore (retribuiti con FIS)
Risorse umane (ore) / area	n. 1 docente Referente(retribuiti con FIS) Docente di sezione
Altre risorse necessarie	Aula -atrio- mensa
Situazione attesa	Identificare in modo corretto la correlazione tra cibo e salute, alimentazione e prevenzione.

Denominazione progetto	Cittadinanza Attiva - Libera (Curriculare) P21
Priorità cui si riferisce	Rafforzare i legami di legalità e responsabilità fondamentali per la vita sociale
Situazione su cui interviene	Alunni della scuola Secondaria di I grado
Attività previste	Laboratori di gruppo
Risorse finanziarie necessarie	N.1 Docente Referente (retribuiti con FIS)
Risorse umane (ore) / area	Docente di classe
Altre risorse necessarie	Aula – Atrio - Lim per la visione di filmato
Situazione attesa	Formazione di una coscienza sociale e civica

Denominazione progetto	A scuola di protezione Civile (Curriculare) P22
Priorità cui si riferisce	Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri e la tolleranza del diverso da se
Situazione su cui interviene	Alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia Alunni delle classi 1-5 scuola primaria Alunni delle classi 1 della scuola Secondaria di I grado
Attività previste	Attività pratiche relative alla conoscenza delle regole stradali
Risorse finanziarie necessarie	n.1 Docente referente (retribuito con Fis)
Risorse umane (ore) / area	Docente referente ore curricolari laboratorio antropologico Primaria Docenti di scuola dell'infanzia Docenti di Storia e Geografia Scuola Secondaria
Altre risorse necessarie	Atri – Cortili- Palestra Materiale strutturato (segnali stradali) e materiale di facile consumo LIM per la visione di filmati
Situazione attesa	Riflettere sull'importanza delle attività svolte a favore della prevenzione e protezione dei cittadini e dell'ambiente

Denominazione progetto		Il mio diario (Curriculare) P23	
Priorità cui si riferisce		Attivare relazioni interpersonali positive con i pari e con gli adulti	
Situazione su cui interviene		Tutti gli alunni delle classi 4 ^a della scuola primaria	
Attività previste		Laboratori di gruppo	
Risorse finanziarie necessarie		Referente	
Risorse umane (ore) / area		Docente di classe	
Altre risorse necessarie		Aula – Atrio - Lim per la visione di filmato	
Situazione attesa		Riflettere sulle tematiche della solidarietà, del bullismo, del rispetto dell'ambiente, ecc....	

Denominazione progetto		Diario di bordo (Curriculare) P24	
Priorità cui si riferisce		Attivare relazioni interpersonali positive con i pari e con gli adulti	
Situazione su cui interviene		Alunni delle classi 5 scuola primaria Alunni delle classi 1 ^a della scuola Secondaria di I grado	
Attività previste		Laboratori di gruppo	
Risorse finanziarie necessarie		N. 2 Referenti (retribuiti con FIS)	
Risorse umane (ore) / area		Docente di classe	
Altre risorse necessarie		Aula – Atrio - Lim per la visione di filmato	
Situazione attesa		Identificare in modo corretto le emozioni e distinguere le emozioni utili da quelle dannose.	

Denominazione progetto	Pensiero computazionale (Curriculare) P25
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze di lingua italiana
Situazione su cui interviene	Tutti gli studenti dell'Istituto
Attività previste	Lettura del testo scelto, con approfondimenti, discussioni, riflessione e rielaborazione. Incontro finale con l'autore del libro.
Risorse finanziarie necessarie	n.1 Docente referente (retribuito con FIS)
Risorse umane (ore) / area	n.1 docente referente per la coordinazione. Tutti i docenti lavoreranno durante le ore di approfondimento e le ore di laboratorio linguistico.
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di condivisione, Tablet per ricerche individuali
Situazione attesa	Il miglioramento atteso al termine di ogni anno scolastico riguarderà la capacità ad esprimersi, sapersi relazionare, condividere i lavori prodotti..

Denominazione progetto	Sport di classe (Curriculare) P26
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle competenze motorie e socio-relazionali
Situazione su cui interviene	Tutti gli alunni della scuola primaria
Attività previste	Attività motoria
Risorse finanziarie necessarie	Referente scuola primaria : docente vicario
Risorse umane (ore) / area	Referenti + tutti i docenti di motoria di scuola primaria
Altre risorse necessarie	Attrezzatura da palestra (cerchi, corde, palloni, birilli, materassini, cinesini, ostacoli, canestri bussola)
Situazione attesa	Innalzamento delle competenze motorie e socio-relazionali

Denominazione progetto	EIPass – Certificazione Junior (Extra curriculare) P27
Priorità cui si riferisce	Implementare la cultura di base nel settore delle TIC in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse
Situazione su cui interviene	Alunni delle classi 5^ della scuola primaria Alunni classe 1^ Scuola secondaria di I° grado
Attività previste	Lezione frontale e attività laboratoriale individuale e in piattaforma
Risorse finanziarie necessarie	N.2 docenti formatori totale 40 ore (retribuiti con FIS) N.2 docenti esaminatori totale 10 ore (retribuiti con FIS) N.1 docente esperto accreditato Eipass N. 2 collaboratori scolastici totale 40 ore (retribuiti con FIS)
Risorse umane (ore) / area	N.2 docenti formatori totale 40 ore N.2 docenti esaminatori totale 10 ore N.1 docente esperto accreditato Eipass N. 2 collaboratori scolastici totale 40 ore
Altre risorse necessarie	Laboratorio d'informatica e Lim
Situazione attesa	Innalzamento delle competenze digitali e avvio al pensiero computazionale

La valutazione degli alunni

L'attuale normativa sulla valutazione DPR 122/09 prevede:

- valutazione del comportamento, che concorre alla valutazione complessiva dello studente;
- valutazione disciplinare mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi 1/10;
- Certificazione delle Competenze, prevista dalla normativa alla fine della classe V della Scuola Primaria e della classe III della Scuola secondaria di I grado. La scheda di valutazione delle Competenze affianca e integra il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

Con la Certificazione delle competenze, infatti, gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale. Non è importante accumulare conoscenze, ma saper trovare le relazioni tra queste conoscenze e il mondo che ci circonda con l'obiettivo di saperle utilizzare e sfruttare per elaborare soluzioni a tutti quei problemi che la vita reale pone quotidianamente.

Valutazione interna degli apprendimenti:

Alle scuole è demandato il compito di "armonizzare sul campo" gli strumenti di valutazione degli alunni e di "trasferire al Voto", previsto nei documenti ufficiali, un significato non solo quantitativo ma soprattutto qualitativo. Valutare comporta stabilire obiettivi e traguardi che lo studente deve raggiungere nelle varie discipline, coinvolge i progressi compiuti dall'alunno non solo nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite: assume un significato legato alla dimensione Formativa ed Orientativa della persona che apprende.

Per la valutazione occorre fare riferimento alla Legge n. 169 del 30 /10/2008, al DPR n. 122 del 22/06/2009, alla Legge n. 170 dell' 8/10/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) , il D.M. n. 21 del 12/07/2011 (Disposizioni attuative della L. n.170), alle Indicazioni per il Curricolo del maggio 2007 e alla Direttiva n.85 del 12/10/2012 (Priorità strategiche dell'INVALSI per gli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015) il DPR n. 80/2013 (Regolamento sistema di valutazione).

La valutazione individuale degli studenti si esplica in tre fasi:

- iniziale mediante le prove d'ingresso;
- intermedia mediante le verifiche formative;
- finale mediante le verifiche sommative.

Essendo la valutazione espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente (art. 1 DPR122/2009) è responsabilità personale o collegiale degli insegnanti realizzare, somministrare e valutare le prove il cui voto viene espresso in decimi come stabilito dalla normativa vigente. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente.

Le prove sono effettuate tenendo conto:

- del lavoro svolto in classe;
- dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività didattica;
- del rendimento scolastico;
- dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni.

La valutazione coinvolge il docente sull'intero processo di apprendimento-insegnamento, consentendo un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno.

La valutazione considera:

- i progressi dell'apprendimento in termini di sapere, saper fare, saper essere, rispetto ai livelli di partenza;
- l'impegno, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- la crescita globale della personalità dell'alunno;
- i condizionamenti socio-ambientali e psico-fisici.

Gli strumenti di valutazione

La valutazione degli alunni si basa sull'osservazione sistematica dell'acquisizione delle competenze degli alunni. In sede di analisi della situazione di partenza si fa una valutazione diagnostica delle capacità degli alunni. Periodicamente e allo scadere di sequenze didattiche si procede alla valutazione dell'alunno e dell'efficacia dell'insegnamento: in pratica si mettono a confronto le ipotesi di lavoro e gli obiettivi con i risultati conseguiti. La valutazione sommativa, con cadenza quadrimestrale, viene espressa attraverso valutazioni analitiche disciplinari espresse in decimi e il giudizio sulla scheda di valutazione.

Le valutazioni delle singole prove, espresse con un voto numerico, forniscono agli studenti informazioni sullo stato delle loro conoscenze e competenze, sulle modalità utilizzate per l'apprendimento, sulle difficoltà emerse e sulle strategie più opportune per superarle. Nei documenti di valutazione quadrimestrali e finali si utilizza la scala dei voti espressi in decimi, essi non rappresentano la media matematica delle singole valutazioni ma tengono conto dell'evoluzione della personalità e degli apprendimenti. Il voto finale è il risultato di una procedura collegiale nel corso della quale vengono assunte le proposte dei docenti in un quadro unitario in cui si delinea

un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza e sul grado di profitto raggiunto dall'alunno. Le schede di valutazione sono consegnate ed illustrate ai genitori dai docenti. Le verifiche periodiche negli apprendimenti vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:

- **sistematicità:** vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o sequenza significativa;
- **omogeneità** al tipo di esercitazioni e tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- **utilità:** per rendere l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;
- **significatività:** sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano, nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione;
- **varietà:** in ogni disciplina si utilizzano varie tipologie a seconda delle competenze/obiettivi da verificare.
-

Le verifiche consistono in:

- prove non strutturate o semi strutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, ecc.);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc....);

Partendo dalla normativa vigente e dalla realtà su cui opera, l'Istituto ha elaborato **"Rubriche di valutazione"** condivise, relative ai vari ambiti disciplinari e **"Rubriche di valutazione delle competenze"** volte a descrivere i comportamenti e i risultati degli alunni in termini di ciò che sanno fare in contesti reali a fronte di compiti per le competenze da mettere in campo

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano individualizzato previsto ed è espressa con voto in decimi. Per l'esame conclusivo del primo ciclo possono essere predisposte prove d'esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale. Le prove

differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico.

Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con DSA in possesso di regolare certificazione sono predisposti piani di studio personalizzati.

Per gli alunni DSA la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.

Durante le verifiche e l'esame di classe terza agli alunni possono essere concessi tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove. Può essere consentito l'uso di strumenti compensativi e i criteri valutativi tengono conto delle condizioni soggettive degli alunni. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

Valutazione esterna degli apprendimenti. Affidata all'INVALSI prevede:

- Prove di Italiano e Matematica per le classi II e V delle Scuole Primarie;
- Prova Nazionale di Italiano e Matematica al termine del I Ciclo di Istruzione per le classi III delle Scuole Secondarie di I Grado.

Ha il compito di verificare la tenuta del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione.

Fornisce dati aggregati e serve di supporto alle scuole per l'analisi dei risultati e l'elaborazione di diagnosi valutative in un'ottica di miglioramento.

La valutazione dell'Istituto e del sistema

Valutazione interna

Somministrazione di questionari a docenti personale ATA, genitori ed alunni relativamente a:

- 1) progettazioni educativo didattiche ;
- 2) clima ;
- 3) qualità del servizio scolastico.

Elaborazione di Report finali e presentazione in Collegio Docenti e Consiglio di Istituto.

Valutazione esterna e di sistema

Con il DPR n. 80/2013 è stato emanato il REGOLAMENTO sul Sistema Nazionale di Valutazione - SNV in materia di istruzione e formazione. In esso sono definiti i soggetti e le finalità dell'SNV e sono indicate e descritte le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole:

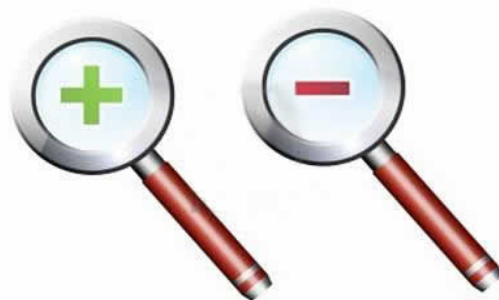
- a) Autovalutazione;
- b) Valutazione esterna;
- c) Azioni di miglioramento
- d) Rendicontazione sociale.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione (statali e paritarie) sono state coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione. L'approccio è graduale e per fasi temporali successive

L'organizzazione: le U.d.A.

Il tempo scolastico dell'Istituto è organizzato in Unità di Apprendimento bimestrali [U.d.A.], che consentono d'intervenire prontamente con attività di recupero e di approfondimento, qualora si evidenziassero delle problematiche. Inoltre, la didattica per U.d.A. permette un'adeguata scansione e distribuzione di contenuti e verifiche, utile alla conoscenza reale del percorso degli alunni e alla conseguente programmazione d'interventi specifici. Da quest'anno la valutazione periodica sarà articolata in quadrimestri e un congruo numero di verifiche sarà svolto per ogni disciplina al fine di ottenere una valutazione degli esiti la più obiettiva possibile. Le prove saranno strutturate dai docenti riuniti collegialmente per classi parallele e per discipline, sulla base del percorso effettivamente svolto.

La valutazione assume un significato solo se legata alla dimensione Formativa ed orientativa della persona che apprende



La rete di relazioni e d'interessi: gli Stakeholders

All'interno dell'insieme spesso molto ampio di portatori di interessi, il nostro Istituto considera importante l'individuazione di stakeholders strategici, sia come categorie generali (famiglie, imprese, enti locali, ecc.) sia come specifiche entità con le quali avviare un rapporto di reciprocità.

Non è quindi sufficiente l'astratta considerazione di quali siano i principali portatori di interesse della scuola, ma è necessario costruire un dialogo biunivoco e permanente, intercettando operativamente (attraverso questionari, contatto diretto, analisi) le attese e le istanze dei diversi segmenti di interlocutori.

Da qui la prospettiva di ampliare la rete di rapporti relazionali nel prossimo triennio.

Di seguito, lo stato attuale delle collaborazioni con enti e associazioni presenti sul territorio.

Accreditamenti e certificazioni



Enti locali



Comune di
CATANZARO



Provincia di Catanzaro

Onlus



Adesioni alle Reti

[Art.1 commi 70, 71, 72 e 74 Legge 107/2015]



La struttura organizzativo-gestionale

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa SUSANNA MUSTARI

COLLABORATORE VICARIO

INS. CONCETTA PASSAFARO

FUNZIONI STRUMENTALI

- Area 1: Gestione del POF: Mariangela Giroladini;
- Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti e interventi e servizi per gli studenti : Tiziana Valente e Alessandra Frijò;
- Area 3: Interventi e servizi per gli studenti con B.E.S., D.S.A. e disabilità : Anna Vetere;
- Area 4: Realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed istituzioni esterne: Vincenza Santopolo

COORDINATORI DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia

- Concetta Scriva
- Rita Giglio
- Maria Teresa Schiavello
- Maria Voza

Scuola Primaria

- Rosa Maria Franzè
- Adele Mastrangelo
- Concetta Passafaro
- Angelina Fiorentino

Scuola Secondaria di I° Grado Livia Perri

UFFICI DI SEGRETERIA DSGA: Dott.ssa ROBERTA SALVATORI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Marianna Battaglia
- Iole Criniti
- Mariluca Scarcella
- Stefania Spatafora
- Aldo Squillace

R.S.U.

- Francesca Sabato
- Anna Provenzano

Le scelte gestionali

COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO

Compiti generali

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza.
- Collabora con il DS per:
- Coordinare le attività organizzative e didattico educative dell'Istituto Comprensivo;
- Garantire il raccordo con i Coordinatori di Plesso e le Funzioni Strumentali;
- Cooperare con il personale di Segreteria;
- Curare i rapporti con le famiglie degli alunni, con gli Enti Locali;
- Curare i rapporti con gli Enti culturali del territorio;
- Collaborare all'attuazione delle misure di sicurezza.

COORDINATORI DI PLESSO

Compiti Generali

- Rappresentano nel plesso il Dirigente Scolastico nella gestione di situazioni contingenti e immediate;
- Mantengono i contatti con la Dirigenza in modo continuativo e fruttuoso;
- Gestiscono i rapporti con i Collaboratori scolastici;
- Curano i rapporti con gli Enti locali e culturali e le Associazioni del territorio per la realizzazione di progetti, iniziative e attività condivisi in collaborazione con il DS;
- Organizzano le attività del plesso (orari, sostituzioni, docenti, collaboratori esterni ecc.);
- Coordinano gli incontri di plesso;
- Supervisionano l'uso degli edifici e delle attrezzature dei plessi.

COORDINATORI DI CLASSE

Coordinare un Consiglio di Classe è una forma di delega delle competenze proprie del dirigente che può essere da lui conferita a uno dei docenti del Consiglio di Classe stesso. Tale delega è di solito valida per l'intero anno scolastico.

Compiti Generali

- Si occupa della stesura del piano didattico educativo della classe;
 - Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;

- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la comunicazione con i genitori di alunni in difficoltà;
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

SEGRETARI

Il segretario di riunioni collegiali è una figura istituzionalmente prevista dalla norma ed essenziale ai fini della validità delle sedute.

È designato dal dirigente scolastico di volta in volta in occasione delle singole riunioni, oppure l'incarico può essere attribuito per l'intero anno scolastico. È una figura obbligatoria perché la verbalizzazione della seduta è attività indispensabile (documenta e descrive l'iter attraverso il quale si è formata la volontà del consiglio) e deve essere svolta da un docente facente parte dell'organo collegiale individuato dal dirigente. Il docente individuato, a meno di motivate eccezioni, non è legittimato ad astenersi dal compito.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali al POF rappresentano compiti organizzativi e funzioni di coordinamento finalizzate al raggiungimento di obiettivi fissati. È il Collegio dei Docenti ad individuare le aree di intervento per le quali sono nominati docenti disponibili e competenti a ricoprire tali compiti e funzioni.

Compiti generali

- Operare nel settore di competenza per il raggiungimento di obiettivi prefissati;
- Individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico;
- Ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative;
- Verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;
- Pubblicizzare i risultati

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Esso ha dettato le linee guida delle attività da intraprendere relativamente a:

- miglioramento dotazioni hardware,
- attività didattiche;
- formazione insegnanti.

Recepita la direttiva, l'Istituto ha attivato la programmazione al fine iniziare il suo percorso di adeguamento e innovazione digitale nel prossimo triennio per:

- rivedere gli ambienti di apprendimento, completando la dotazione di LIM per favorire lo sviluppo di una didattica potenziata dalle tecnologie;
- introdurre modelli didattici centrati su ambienti digitali;
- potenziare la sperimentazione della classe 2.0;
- migliorare le dotazioni hardware;
- formare gli insegnanti;
- permettere l'accesso alla rete Wi-fi oltre che alla Wlan fino a 20 Mbps in tutti gli edifici;

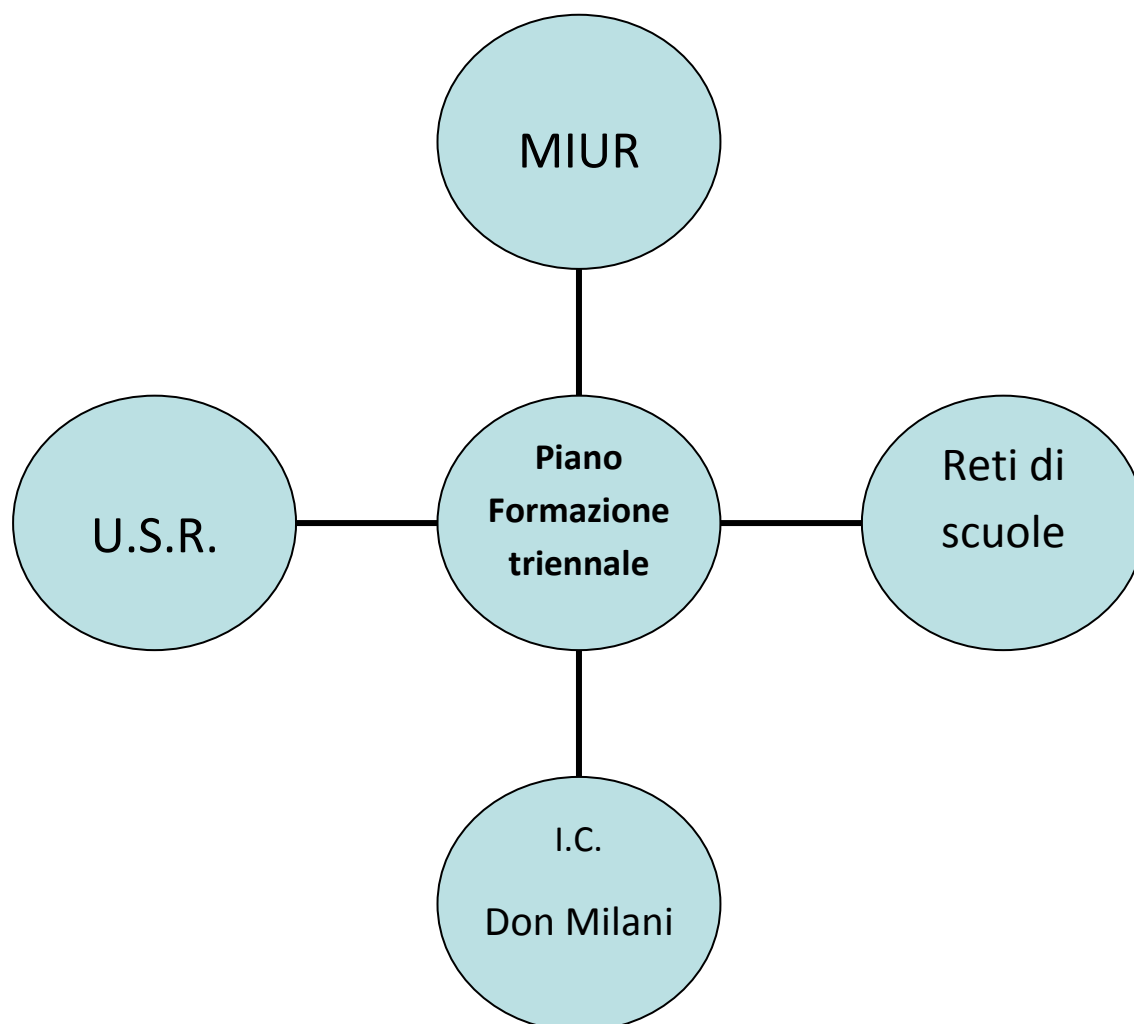
In relazione a quest'ultimo punto, l'Istituto ha presentato la sua candidatura al progetto PON:

- Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- progetto PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento "2014-2020"" progetti di Inclusione sociale oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche (formazione alunni).
- 10.8.1 "Dotazioni tecnologiche e laboratori"
- 10.8.1 A1 "Realizzazione Rete LAN/WLAN",

con l'intento di favorire lo scambio di "Best Practices", gestire progetti didattici a distanza e promuovere una didattica innovativa nei confronti di tutti gli alunni abili o con disabilità.

È stato inoltre, individuato e nominato entro il 10 dicembre l'"animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni dell'istituto.

Articolazione del Piano di Formazione triennale per i docenti



Piano formazione insegnanti

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa (riferito agli anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19), che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale", è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Il MIUR, ha definito il Piano Nazionale di Formazione (Cit. Art.9 L. 107/2015): La tabella seguente evidenzia le priorità strategiche.

Le nove priorità del Piano Nazionale della Formazione

Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa di sistema
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

Competenze per il XXI Secolo

- Competenze di lingua straniera
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

Competenze Scuola inclusiva

- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
 - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (Integrazione)
 - Inclusione disabilità
-

In coerenza con le priorità emerse dai RAV delle scuole calabresi, l'USR Calabria – con nota prot. n. AOODRCAL 0253 del 10-01-2017, ha individuato le tre aree di priorità per il triennio 2016/2019, di seguito rappresentate.

Priorità	Unità formative
Didattica per competenze e innovazione metodologica	• La didattica delle competenze: perché? Esemplificazione della progettazione per competenze. Esempi di costruzione di Unità di apprendimento dalle Indicazioni Workshop di varie metodologie laboratoriali e valutazione delle competenze Autonomia didattica e organizzativa di sistema; • Metodologie: project-based learning; cooperative learning; peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; • Metodologie Innovative: la competenza, collaborare e partecipare attraverso l'apprendimento cooperativo informale; La FLIPPED CLASSROOM: capovolgimento del tradizionale schema di insegnamento/apprendimento; l'ambiente di apprendimento; • Programmazione e Valutazione per competenze, approcci didattici innovativi, didattica laboratoriale. Approfondimento di tematiche trasversali: metodo di studio, motivazione scolastica e didattiche alternative; • Didattica delle competenze, Valutazione per competenze: monitoraggio e valutazione degli esiti formativi. Didattica laboratoriale per gruppi di recupero e/o potenziamento; • Innovazione didattica - Lingua Italiana: Costruire una progettazione per competenze Metodologie didattiche innovative - Matematica: Costruire una progettazione per competenze.

Valutazione e miglioramento

- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa; compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazioni delle competenze, dossier e portfolio;
- Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale;
- Valutazione degli apprendimenti: l'utilizzazione delle prove obiettive nella misurazione degli apprendimenti e delle competenze; le rubriche di valutazione; come utilizzare le rilevazioni I.N.VAL.S.I.; S.N.V. per migliorare gli apprendimenti;

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

- L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyber bullismo;
- Potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica
- Prevenzione del disagio giovanile;
- potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative

Considerato che:

- il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente;
- l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
- va favorita anche la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015);
- vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/o inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008);
- le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo.

Si delibera

il seguente Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente.

Finalità e obiettivi del Piano :

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Iniziative comprese nel Piano

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

In relazione alle priorità emerse viene definito il seguente P.T.F. del personale docente costituito da Unità Formative per il triennio di riferimento 2016-2019

Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata	Macroarea di formazione
"Sicurezza a scuola"	Tutto il personale docente d'Istituto	Formazione obbligatoria, Art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. . 81/2008	Competenze di sistema
Seminario Olimpiadi Problem solving	Valente Tiziana - Fera Franca Franze' Rosa Maria –Veneziani M. Borgia Carmela – Provenzano Anna – Pagliaro Rosa	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Competenze di sistema Competenze per il 21 esimo secolo
Disabilita' e inclusione 2^a annualita'	Nucera Silvana	Inclusione e disabilità	Competenze per una scuola inclusiva
Formazione referenti inclusione	Nucera Silvana	Inclusione e disabilità	Competenze per una scuola inclusiva
Iscrizione rete di ambito	Tutti I Docenti Di Ruolo Dei 3 Ordini Di Scuola	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Competenze di sistema Valutazione e miglioramento
Evento formativo "il cyberbullismo e i pericoli della rete"	Passafaro C. – Franze Rosa M. – Mastrangelo Adele – Frijo Alessandra – Cristofalo Annarita	Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Competenze per una scuola inclusiva
Corso di formazione "Educazione diritti umani"	Giglio Giovanna – Zaccone Rosanna – Cristofalo Annarita -Santopolo Vincenza	Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Competenze per una scuola inclusiva
Corso A.I.D.	Veneziani – Anania – Nucera – Vetere – Perri Livia	Inclusione e disabilità	Competenze per una scuola inclusiva
Formazione "tavolo regionale della legalita' e corresponsabilita'"	Passafaro Concetta – Perri Livia – Tomasello Maria	Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Competenze per una scuola inclusiva
Seminario informativo "strategie di intervento educativo e inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali"	Rotundo Graziella – Cavigliano Maria G.- Barbara Critelli – Perri Livia – Anania G. – Fera Franca – Murdocca Giulia – Oliverio Filomena	Inclusione e disabilità	Competenze per una scuola inclusiva

Seminario di lingua francese giornata di formazione	Pugliese Paola	Competenze di lingua straniera	Competenze per il 21 esimo secolo
Seminario formativo "Globalismo affettivo"	Conte Adorata – Chiarello Anna – Gallo Maria Rosaria – De Nardo Anna Concetta – Franze' Rosa Maria – Perri Antonella – Surace Antonella – Veneziani Maria I. – Nucera Silvana	Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Competenze per una scuola inclusiva
Seminario certificazione delle competenze	Perri Livia – Franze' Rosa Maria – Giroladini Mariangela	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Valutazione e miglioramento
Formazione docenti nuove tecnologie e disabilita'	Lagana' Carmela	Inclusione e disabilità	Competenze per una scuola inclusiva
Seminario il "Coding"	Franze' Rosa M. – Vetere Anna – Passafaro Concetta Perri Livia	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Competenze per il 21 esimo secolo
Formazione know "Agora' di libercloud"	Passafaro Concetta – Perri Livai – Vetere Anna – Franze Rosamaria	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Competenze per il 21 esimo secolo
Formazione evento formativo psnd on the road.	Perri Livia – Valente Tiziana	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Competenze per il 21 esimo secolo
Iscrizioni formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi	Oltre Al Team Psnd : Veneziani Maria Im. – Rotundo Graziella – Guarnieri Tiziana – Santopolo Vincenza – Zaccone Rosanna – Giglio Giovanna – Nucera Silvana – Pagliaro Rosa – Vozza Maria – Giroladini Mariangela	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Competenze per il 21 esimo secolo
Agora' giornata formativa	Perri Livia – Giroladini Mariangela	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Competenze di sistema
Conferenza progetto "Agora"	Perri Livia – Giroladini Mariangela	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Competenze di sistema
Evento formativo progetto	Mortoro Maria	Didattica per competenze e	Competenze di sistema

educazione finanziaria		innovazione metodologica	
Formazione Gutenberg	Giroladini Mariangela	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Competenze di sistema
Formazione On Line "Dislessia amica"	Tutti i docenti dell'Istituto	Inclusione e disabilità	Competenze per una scuola inclusiva

Piano triennale di formazione per la sicurezza

TIPO CORSO	FREQUENZA	PERSONALE INTERESSATO	MONTE ORE
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO	TRIENNALE	ADDETTO ANTINCENDIO GIA' FORMATO	8
FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	ANNUALE	ADDETTO PRIMO SOCCORSO DA FORMARE	12
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	TRIENNALE	ADDETTO PRIMO SOCCORSO GIA' FORMATO	5
RLS	ANNUALE	NUOVO RLS	32
RLS	ANNUALE	RLS GIA' FORMATO	8
AGGIORNAMENTO ASPP/RSPP	QUINQUENNALE	ASPP/RSPP GIA' FORMATO	40
ASPP	ANNUALE	NUOVO ASPP	48
RSPP	ANNUALE	NUOVO RSPP	72
FORMAZIONE PERIODICA LAVORATORI	QUINQUENNALE	TUTTI	6
PRIMA FORMAZIONE LAVORATORI	ANNUALE	CHI NON HA MAI FATTO FORMAZIONE	12 (4 ONLINE) (6 frontali con MC) (4 frontali con RSPP/esperto)
PREPOSTI PERIODICA	QUINQUENNALE	PREPOSTO GIA' FORMATO	6
PREPOSTI PRIMA FORMAZIONE	ANNUALE	PREPOSTO NUOVA NOMINA	8 (4 ONLINE) (2 frontali con MC) (2 frontali con RSPP/esperto)

Intervento di formazione di primo soccorso rivolto agli alunni ai sensi dell'Art. 3 comma 7 del testo della L. 107/2015

Piano formazione personale A.T.A.

In riferimento al piano formazione personale ATA si rimanda al Piano delle attività e si specifica inoltre, che si aderirà alle azioni di formazione e aggiornamento, nell'ambito di una rete di scopo organizzata ad hoc, sulle seguenti tematiche: de materializzazione; nuovo codice degli appalti e ricostruzione di carriera.

Monitoraggio e riscontro progettualità

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Di seguito, il facsimile della tabella di valutazione di attività, progetti e formazione:

Fase di progettazione

Attività	Coinvolgimento	Collaborazione Enti esterni	Durata/Scadenza	Obiettivi
☐ Curriculare ☐ Extracurriculare ☐ Formazione ☐ Altro	☐ Istituto ☐ Classi ☐ Alunni ☐ Docenti ☐ Ata	☐ No ☐ Sì Quali	☐ Intero A.S. ☐ Quadrimestre	

Monitoraggio Intermedio

Frequenza attività /impegno	Criticità	Rapporto
☐ Saltuaria ☐ Debole ☐ Costante regolare ☐ Tenace	☐ Tempi ☐ Spazi ☐ Organizzazione	Tempi/finalità/risultati ☐ Regolare ☐ Irregolare Motivazioni

Monitoraggio finale

Frequenza/ impegno	Punti di forza	Punti di debolezza Proposte	Finalità raggiunte	Collaborazioni
				☐ Positiva ☐ Negativa

Allegati

Allegato 1 – Atto di
indirizzo

Allegato 2 - Piano di
miglioramento

Allegato 3- Piano
annuale dell’Inclusione

Regolamenti e organigrammi	Documenti di valutazione	Curricolo e rubriche di Valutazione	Tutor D.S.A.
• Allegato A Regolamento d’Istituto • Allegato B Regolamento disciplinare degli alunni • Allegato C Regolamento Uscite Didattiche • Allegato D Regolamento divieto di Fumo • Allegato E Regolamento mobbing e molestie sessuali • Allegato F Organizzazione Scuola dell’Infanzia • Allegato G Statuto degli studenti e delle studentesse • Allegato H Organigramma sicurezza	• Allegato I Documento di valutazione Scuola dell’infanzia • Allegato L Documento di valutazione Scuola Primaria • Allegato M Documento di valutazione Scuola Secondaria di I° Grado • Allegato N Documenti di Certificazione delle Competenze	• Allegato P Curricolo d’Istituto • Allegato R Rubriche di Valutazione	• Allegato S Sportello D.S.A.

